



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N <u>104</u> Data <u>19/10/17</u>	Oggetto: Riaccertamento ordinaria dei residui al 31/12/2016 ex art. 3, c. 4, del D. L.gs. n. 118/2011.
--------------------------------------	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno oliciannove del mese di **ottobre** alle ore 18:00... Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Allegra Giovanni	Sindaco	X	
2	Palacino Serafino	Assessore		X
3	Pagana Carmella	"	X	
4	Incardona Simona M.	"	X	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Alberto D'Arrigo**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. **56** del **13/10/2017** ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con votazione unanime e palese

delibera

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- 2) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione n. 56 del 13.10.2017

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 ex art. 3 c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011

La Responsabile dell'Area finanziaria

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

con e-mail dell'ufficio di ragioneria sono state trasmesse agli uffici gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016, ai fini del loro riaccertamento;

Visti i prospetti trasmessi dai responsabili dei servizi, nel corso di incontri durante i quali si sono dettagliate le ragioni del mantenimento e/o della cancellazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016 (all. D ed E);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2016, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. G);
- c) la variazione al bilancio (*provvisorio*) dell'esercizio 2017, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale del 17.10.2017 Prot. n. 10632;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

ALL.	ELENCO	IMPORTO
E	Residui attivi cancellati definitivamente	€. 614.764,14
C	Residui passivi cancellati definitivamente	€. 427.837,48
	Residui attivi reimputati	-----

B	Residui passivi reimputati	€. 17.058,96
---	----------------------------	--------------

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 17.058,96
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		-----
FPV di spesa parte corrente	€. 17.058,96	
FPV di spesa parte capitale	€. -----	
TOTALE A PAREGGIO	€. 17.058,96	€. 17.058,96

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2016/2018. - Annualità 2017), le variazioni, necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato B) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 17.058,96	
FPV di entrata di parte capitale	-----	
Variazioni di entrata di parte corrente	€.	
Variazioni di entrata di parte capitale	€.	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 17.058,96
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		-----
TOTALE A PAREGGIO	€. 17.058,96	€. 17.058,96

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 17.058,96 di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 17.058,96.
 FPV di spesa parte capitale -----

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine stante l'urgenza di provvedere,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 56 del Registro Data 13/10/2017	Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 ex art. 3 c. 4 del D. Lgs. n. 118/2011
---	---

Su proposta della Responsabile dell'Area Finanziaria,

(Rag. Grazia Sofia Giangrosso)

Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 13.10.2017

La Responsabile dell'Area finanziaria
(Rag. Grazia Sofia Giangrosso)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 13.10.2017

La Responsabile dell'Area finanziaria
(Rag. Grazia Sofia Giangrosso)

Approvato e sottoscritto.
La seduta si chiude alle ore 19:00

Il Sindaco
(prof. Giovanni Allegra)



Il Segretario Comunale
(dott. Alberto D'Arrigo)



RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 90.10.17 al _____
senza opposizione e reclami.
Dalla residenza municipale, li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Giosué Carastro)

Il Capo Area
(Giuseppe Cunsolo)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
(dott. Alberto D'Arrigo)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

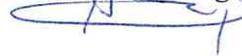
Il presente atto è divenuto esecutivo in data 19-10-17

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 19/10/17



Il Segretario Comunale
(dott. Alberto D'Arrigo)



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune

15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.